

ANNO 1 | NUMERO 1

MAGAZINE

fancy

Il piacere, senza sensi



ALMENO

UNA VOLTA

nella

VITA

10 HOTEL DOVE
LA VITA È FANCY
IN TUTTI I SENSI

LAUTARO E

L. Martinez

DAL PALLONE AL VINO

Il capitano dell'Inter e la moglie Agustina Gandolfo presentano Cittanina, la loro nuova cantina in Argentina, che ospiterà anche un wine resort e un ristorante

di Francesca Negri

Pasion e Coraje, passione e coraggio. Si chiamano così i due vini che nascono dall'amore per l'Argentina di Lautaro Martinez e della moglie Agustina Gandolfo, a cui va il merito di aver fatto scoprire al marito il piacere del vino. «Sono stati Agustina e la sua famiglia a farmi avvicinare al vino – racconta il capitano dell'Inter –, di lì è nata una passione che coltivo chiaramente con moderazione: alcol e sport sono due cose difficili da mettere insieme». Anche se, quando vince una partita, il premio è sempre una buona bottiglia di vino, rigorosamente rosso: «Non amo le bollicine – ammette Lautaro –, i miei vini preferiti sono vini come il Malbec di Catena Zapata, il Sassicaia, lo Sperss di Gaja...».

E così, pensando a come potersi sentire un po' più vicini alla loro amata Argentina, Agustina e il bomber neroazzurro hanno pensato bene di investire in uno dei prodotti simbolo dell'Argentina, il vino. È nato così il progetto di **Cittanina**, questo il nome della realtà vinicola, 17 ettari di cui 11 vitati, che

sono stati ceduti ai Lautaro da LVMH, il colosso del lusso oltre che del vino che lì, a due passi, è proprietario della famosa cantina Terrazas de los Andes. Cittanina conta su **uno storico vigneto di Malbec nel cuore del distretto di Las Compuertas, Luján de Cuyo, Mendoza, a quota mille metri di altitudine: le vigne sono tutte a piede franco e sono state impiantate nel 1930 con sistema di allevamento a traliccio basso con 6.000 piante per ettaro, irrigazione superficiale e gestione sostenibile.** La produzione è naturalmente bilanciata a 4.500 kg per ettaro.

Il progetto prevede di realizzare non solo la cantina, ma anche **un wine resort con camere e ville sparse in mezzo ai vigneti e due ristoranti**, entrambi aperti agli esterni: uno gourmet all'interno dell'hotel, che prenderà vita nel giro di due anni, e uno più pop, in via di realizzazione e che sarà inaugurato nel 2025. A supervisionare il progetto in loco è il padre di Agustina, Andres Gandolfo, imprenditore nel campo della sicurezza industriale.

AGUSTINA

A. Gandolfo

